

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a					
nato/a		Prov.		il	
Codice Fiscale					
legale rappresentante dell'impresa/datore di lavoro					
Partita IVA					
sede legale in		Prov.		Indirizzo	
delega alla firma conferita in data					
con che tipologia di atto					

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis");
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria9);

- il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018;
- il Decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- la Legge n.136 del 13 agosto 2010, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- la Legge 28 giugno 2012, n.92, “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- la Legge n.78 del 16 maggio 2014, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese”;
- il Decreto legislativo n.81 del 15 giugno 2015, “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183”;
- il Decreto legislativo n.150 del 14 settembre 2015, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n.183”;
- il Decreto legislativo n. 151 del 14 settembre 2015, “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n.22 del 5 febbraio 2018, “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1132 del 03 settembre 2015 “Presenza d’atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020” e successiva modifica n.680 del 22 giugno 2016;
- la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l’identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;
- la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la “Strategia di comunicazione del PO FSE 2014 /2020” e la successiva D.G.R. n. 803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;
- la D.G.R. n.1260 dell’8-11-2016 con la quale sono stati approvati i Manuali d’uso dell’identità visiva “Basilicata Europa” e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR della Regione Basilicata;
- la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;
- la D.G.R. n.860 del 30-06-2015 riguardante l’approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo regionale (PRA);
- la D.G.R. n.344 del 03 maggio 2017 con la quale sono stati adottati i documenti predisposti dall’Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2014-2020, aventi ad oggetto:
 - “Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo” che definisce le funzioni e le competenze degli organismi regionali coinvolti nella gestione e controllo del Programma Operativo;

- “Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione” che descrive i compiti e le procedure dell’AdG per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020;
- la D.G.R. n.263 del 1 marzo 2011 di presa d’atto del Vademecum per l’ammissibilità della spesa FSE 2007-2013, attualmente vigente anche per il PO FSE 2014-2020;
- la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.2 del 02-02-2009 in materia di ammissibilità delle spese e dei massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);

PREMESSO che

- con D.G.R. n. _____ del _____ è stato approvato l’Avviso pubblico relativo all’intervento denominato “#Destinazione Giovani Bonus alle imprese per l’assunzione di giovani diplomati e laureati”;
- con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata e pubblicata la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento relative al suddetto Avviso pubblicata sul BURB del _____ n. _____;
- con D.G.R. n. _____ del _____, è stato approvato lo schema di atto unilaterale di impegno, in linea con lo schema allegato al Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020;
- con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stato assunto l’impegno di spesa a valere sulle risorse del PO FSE Basilicata 2014-2020, Asse _____, Obiettivo Specifico _____ Azione _____;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell’articolato che segue:

Articolo 1 Oggetto dell’Atto unilaterale di impegno

1. Il presente Atto unilaterale d’impegno disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il soggetto beneficiario del/ dei bonus occupazionali e degli aiuti alla formazione concessi che, in ogni caso, saranno riconosciuti esclusivamente per l’assunzione dei giovani disoccupati ammessi a beneficio, solo per i costi ammissibili nei termini e nei limiti previsti dall’Avviso Pubblico.

Articolo 2 - Destinatari degli interventi

1. Sono destinatari degli interventi i giovani in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) avere una età compresa tra i 18 e i 34 anni di età;
 - b) essere residente in un comune della regione Basilicata;
 - c) essere in stato di disoccupazione, ai sensi dell’art. 19 del d.lgs. n.150/2015;
 - d) essere in possesso del diploma di qualifica professionale triennale, o del diploma di istruzione secondaria di secondo grado o del diploma di laurea (anche triennale) e/o con dottorato di ricerca.

oppure il destinatario di cui al precedente comma 1 deve trovarsi, in conformità al Reg. (UE) n. 651/2014 in una delle seguenti condizioni:

- essere privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito;
oppure
- essere una persona con disabilità, ai sensi dell'art.1, comma 1 della legge n. 68/1999.

Articolo 3 – Obblighi del Beneficiario

1. Con la sottoscrizione del presente atto il Beneficiario si impegna a:
 - a. rispettare le disposizioni e gli adempimenti contenuti nell'Avviso Pubblico “#Destinazione Giovani”;
 - b. rispettare le disposizioni attuative approvate con D.G.R. n..344/2017 “Descrizione del Sistema di Gestione e controllo e Manuale delle Procedure del PO FSE Basilicata 2014-2020”, nonché quelle di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica (sito www.europa.basilicata.it/fse).
 - c. osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di istruzione e formazione professionale, nonché le direttive e le istruzioni emanate dal Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
 - d. assicurare l'osservanza dei principi di non discriminazione, parità di genere e diritti delle persone con disabilità (<http://europa.basilicata.it/fse/archivio/>);
 - e. applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale di riferimento;
 - f. assicurare la tracciabilità delle movimentazioni finanziarie attraverso un conto corrente bancario dedicato se pur non esclusivo nel rispetto della legge n.136/2010
 - g. presentare le dichiarazioni di spesa per la realizzazione delle attività con cadenza trimestrale;
 - h. rispettare le procedure di monitoraggio fisico e finanziario, previste dalle disposizioni attuative, in particolare fornire la documentazione ed i dati richiesti;
 - i. assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nelle attività di selezione dei partecipanti;
 - j. compilare le sezioni del sistema informativo SIRFO, per quanto attiene i dati di competenza del Beneficiario ed, in particolar modo, le sezioni descrittive relative ai risultati conseguiti, accludendo eventuale documentazione fotografica dell'attività svolta, con liberatoria al trattamento dati.
 - k. rispettare le regole e gli adempimenti in tema di “Informazione e pubblicità” degli interventi previste dalle disposizioni attuative e dall'Avviso, nonché attenersi alle indicazioni di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica;
 - l. informare il pubblico sul sostegno finanziario dell'Unione ottenuto esponendo almeno un poster con le informazioni sul progetto (formato minimo A3; schema riportato nel Manuale della Linea Grafica) in luogo facilmente visibile al pubblico;
 - m. osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione/rendicontazione amministrativa e finanziaria dell'operazione, ivi incluse quelle che obbligano all'inserimento dei riferimenti al finanziamento a valere sul PO FSE Basilicata 2014-2020 su tutta la documentazione di spesa (giustificativi, conferimenti, contratti...);

- n. adottare un sistema di contabilità separata ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni (il Beneficiario dovrà espressamente indicare quale modalità presceglie);
- o. rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali;
- p. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- q. rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, divieto di doppio finanziamento ecc.) ;
- r. rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione;
- s. accettare di venire incluso nell'elenco dei beneficiari;
- t. assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
- u. attenersi a quanto previsto dall' art. 3 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Principio di necessità nel trattamento dei dati" nella comunicazione e trasmissione di dati personali per le attività di controllo della PA;
- v. consegnare ai partecipanti alle attività finanziate l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell' art. 13 del D.Lgs 196/2003, nella prima giornata di attività;
- w. assicurare la correttezza e la completezza dei dati che verranno inviati all'avvio e durante la realizzazione dell'operazione, in formato telematico e/o cartaceo, da parte propria e/o da parte dei propri collaboratori dal sottoscritto autorizzati attraverso le funzionalità di attribuzione dei privilegi di accesso previste dal sistema informativo SIRFO2014;
- x. stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa, esonerando la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipula delle medesime;
- y. accettare i controlli dell'Amministrazione regionale relativamente ai servizi oggetto della presente convenzione.
- z. accettare di fornire eventuali ulteriori report o a modificare la tempistica di trasmissione di quelli succitati se così stabilito nell'ambito del Sistema di Gestione del PO FSE 2014-2020 o del SIAP o in altro sistema di monitoraggio e controllo stabilito dalla normativa vigente.

Articolo 4 - Verifiche

1. La Regione può effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché l'assolvimento di tutti gli adempimenti correlati ad aspetti amministrativi, contabili e gestionali.
2. Il Beneficiario assume, altresì, l'obbligo di accettare e facilitare tutti controlli amministrativi e/o gestionali previsti nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del PO FSE Basilicata 2014-2020.

3. Il Beneficiario è tenuto ad esibire, a semplice richiesta della Regione, documenti concernenti le assunzioni incentivate.
4. Il Beneficiario deve assicurare la massima collaborazione al personale interessato nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo.

Articolo 5 - Risorse finanziarie

1. Gli interventi programmati nell'ambito dell' Avviso Pubblico “#Destinazione Giovani Bonus alle imprese per l'assunzione di giovani diplomati e laureati” sono finanziati con risorse del PO FSE 2014/2020 Basilicata -Asse 1 - Obiettivo Specifico 8.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani, e Obiettivo Specifico 8.2 - Aumentare l'occupazione femminile.

Articolo 6 - Aspetti amministrativo-finanziari

1. La Regione eroga il bonus occupazionale secondo una delle seguenti modalità:
 - a. pagamento a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo concesso, sulla base di espressa richiesta del beneficiario con contestuale presentazione di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima e semplice richiesta, di cui risulti beneficiaria la Regione, di importo pari a quello dell'anticipo da erogare;
 - b. pagamento a saldo del 60% alla scadenza dei 24 mesi dalla data di assunzione, previa verifica del mantenimento dell'occupazione e della documentazione attestante il costo sostenuto nel periodo oggetto di rendicontazione;
oppure
 - c. pagamento sulla base di rendicontazione trimestrale previa verifica del mantenimento dell'occupazione e della documentazione attestante il costo sostenuto nel periodo oggetto di rendicontazione.
2. La Regione eroga l'importo dell'aiuto alla formazione in nome e per conto dell'impresa/datore di lavoro, a favore dell'Organismo di formazione accreditato tramite delega all'incasso, a saldo in unica soluzione, previa presentazione della documentazione di rendicontazione prevista dall'articolo 12, paragrafo 12.2 dell'Avviso.
3. Le richieste di anticipazione, le dichiarazioni di spesa e le domande di rimborso sono prodotte dal Sistema informativo SIRFO. Prima di procedere alle erogazioni l'UCO effettuerà le verifiche amministrative e a quelle gestionali previste dal SIGECO del PO FSE 2014-2020.

Articolo 7 - Clausola di esonero di responsabilità

1. Il Beneficiario è l'unico soggetto responsabile per tutto quanto concerne la realizzazione degli interventi oggetto del presente Atto unilaterale, ed è altresì unico responsabile in sede civile e in sede penale in caso di infortuni.

2. Il Beneficiario solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione degli interventi nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti dell'Amministrazione.
3. La responsabilità, relativa ai rapporti lavorativi ed ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il Beneficiario e terzi, fa capo in modo esclusivo al Beneficiario, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.
4. Il Beneficiario è, in ogni altro caso e comunque, tenuto a risarcire l'Amministrazione dai danni causati da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto Unilaterale.

Articolo 8 – Risoluzione, decadenza, penali

1. Nel caso in cui il beneficiario risulti inadempiente all'osservanza di uno o più obblighi a suo carico, la Regione procede alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente già erogate. La revoca è disposta nei casi di:
 - irregolarità amministrative o contabili che si configurino come violazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo alla normativa in materia di rapporti di lavoro, regolarità contributiva e fiscale;
 - mancata conservazione della posizione occupazionale incentivata per almeno 24 mesi dalla data dell'assunzione a tempo indeterminato risultante dalla comunicazione telematica obbligatoria;
 - dimissioni del lavoratore per giusta causa.
1. Nel caso di dimissioni volontarie o di licenziamento per giusta causa, intervenuti prima della scadenza dei 24 mesi dalla data dell'assunzione, il bonus è proporzionalmente ridotto sulla base dei mesi di effettivo lavoro svolto.
2. In caso di revoca o rimodulazione del bonus, il Beneficiario si impegna ad effettuare la restituzione della quota capitale e della quota interessi legali calcolati dalla data dell'erogazione del bonus alla data dell'effettiva restituzione e/o recupero, entro e non oltre 10 giorni dalla notifica del provvedimento di recupero, mediante versamento sul conto e con la causale che verrà indicata.

Articolo 9 - Rinvio

Si rinvia, per quanto non espressamente previsto nel presente atto, alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

Articolo 10 - Validità ed efficacia dell'atto unilaterale di impegno

Il presente atto ha validità e produce i suoi effetti fino all'adozione del provvedimento amministrativo finale del procedimento.

Articolo 11 - Esenzione da imposte e tasse

Il presente Atto è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art.5 della legge n.845/78.

Articolo 12 - Tutela della riservatezza

1. I dati e la documentazione raccolta saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 122 , paragrafo 3 , del Reg. CE n. 1303/2013 e dagli artt. 8-9-10 del Regolamento CE di Esecuzione n. 1011/2014, per quanto attiene unicamente lo scambio elettronico dei dati.
2. Non dovranno essere trasmessi alla Regione dati sensibili e giudiziari, ad eccezione dei casi in cui siano espressamente richiesti dal bando in relazione ai requisiti di accesso, in quanto tale tipologia di dati non è strettamente necessaria e pertinente alla finalità di controllo della Regione. Eventuali dati sensibili e giudiziari, qualora non richiesti, contenuti nei documenti inviati alla Regione, saranno immediatamente cancellati e non trattati in alcun modo.
3. La sottoscrizione del presente Atto determina l'inclusione del Beneficiario che rappresento nell'Elenco dei Beneficiari che deve essere pubblicato dalla Pubblica Amministrazione concedente (con l'indicazione della denominazione dell'operazione e l'importo del finanziamento pubblico destinato alla medesima).
4. Al fine di prevenire il rischio di frode, l'AdG ha aderito al sistema "ARACHNE", il Risk Scoring Tool adottato a livello comunitario per la prevenzione delle frodi nella programmazione 2014-2020, che prevede l'utilizzo dei dati relativi ai partenariati beneficiari, disponibili anche nelle banche dati esterne, per l'elaborazione degli indicatori previsti al Regolamento (CE) 45/2001. I dati saranno trasmessi al Sistema ARACHNE, tramite il Sistema Nazionale di Monitoraggio per l'elaborazione degli indicatori richiesti

Articolo 13 - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità e l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Potenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il Rappresentante Legale del Beneficiario

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

II/La sottoscritto/a rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Luogo e data

Firma
